



Maria Lombardo
Notaio

Repertorio n.2657

Raccolta n.1936

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

Martedì ventuno maggio duemilaventiquattro,
alle ore diciannove e minuti dieci,
in Formia alla via Garibaldi snc nella sala "Don Francesco"
della parrocchia "Sacro Cuore di Gesù".

Innanzitutto a me dott.ssa MARIA LOMBARDO, notaio iscritta al ruolo del Distretto Notarile di Latina, residente in Minturno con studio alla via Italo Balbo n. 9,

E' PRESENTE

- **MICALUSI Alfredo**, nato a Fondi (LT) il 18 gennaio 1968, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione non riconosciuta "GuineAction Onlus" con sede in Monte San Biagio (LT) al Viale Europa n.15, codice fiscale 90051610591, iscritta all'Anagrafe delle ONLUS tenuta presso da DR LAZIO dell'Agenzia delle Entrate, a questo atto facoltizzato dal vigente statuto dell'associazione che il comparso mi dichiara, in via sostitutiva di atto notorio, essere stata costituita con scrittura privata del 16 novembre 2010, registrata a Formia il 23 novembre 2010 al numero 4198 serie 3 atti privati, ed essere attualmente regolata dallo statuto modificato in data 11 gennaio 2011, registrato a Formia il 12 gennaio 2011 al numero 112 serie 3 atti privati, **e che tutti gli associati sono quelli dell'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A".**

Il costituito, della cui identità personale io notaio sono certa, dichiara essersi riunita in questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea della predetta associazione, convocata per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) decisione in ordine all'assunzione della qualifica di ente del terzo settore con l'ottenimento della personalità giuridica mediante iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione delle associazioni di volontariato, previa presa d'atto dell'adeguatezza del patrimonio dell'associazione al minimo legale previsto per gli Enti del terzo settore;
- 2) adozione del nuovo Statuto adeguato al Codice del Terzo Settore di cui al D.lgs.117/2017;
- 3) delibere connesse e conseguenziali.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale assume la Presidenza dell'assemblea esso MICALCUSI Alfredo, il quale, constatata:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, in seconda convocazione, per questo giorno luogo ed ora a mezzo e-mail inviate a tutti gli associati in data 11 maggio

Registrato a Latina
il 23/05/2024
al n.7705

2024;

- che sono presenti, in proprio o per delega acquisita agli atti sociali, gli associati come risultanti da **foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "B"**

- che è presente il Consiglio Direttivo, nelle persone di esso MICALCUSI Alfredo, Presidente, MARINO Maria Elisa, Vice-presidente, DI PAOLA Maria Giuseppina, Segretaria e STAMEGNA Sandra Consigliere, risultando assente giustificata solo il consogliere TOMASSI Monica, che sarà prontamente informata dall'organo direttivo delle risultanze delle decisioni eventualmente assunte;

--- che non esiste l'organo di controllo, non ricorrendo le condizioni previste dalla legge per l'obbligatorietà della nomina.

Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti,

dichiara

validamente costituita l'assemblea in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, ed apre la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno rispetto al quale tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati e nessuno dichiara di opporsi.

Il Presidente inizia la trattazione illustrando all'adunanza che, a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", D.lgs. 117/2017, con decorrenza dal termine di cui all'articolo 104, comma 2 del CTS, è stata soppressa l'anagrafe delle Onlus, per cui, per poter usufruire di una disciplina fiscale di favore, si rende opportuna l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che, tra l'altro, consentirebbe all'associazione di ottenere anche il riconoscimento della personalità giuridica.

Poichè il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore risulta operativo, è possibile provvedere all'iscrizione dell'associazione nel RUNTS, che suggerisce di richiedere nella sezione delle associazioni di volontariato di cui alla lettera a) dell'articolo 46 del sopra richiamato d.lgs. ma si rende necessario il preventivo adeguamento dello statuto dell'ente alle disposizioni del Codice del Terzo Settore D.lgs. 117/2017 e al D.m. 15 settembre 2020 n. 106, unitamente alla dotazione di un patrimonio minimo pari ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

All'uopo il Presidente ricorda agli associati che è stato dato incarico al dottor Vincenzo Pisacreta, revisore legale iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cassino con il n. 477 sezione A, e nel Registro dei Revisori Legali con il numero 156021 ai sensi del D.M. 28 luglio 2009, pubblicato nella G.U. n. 67 del primo settembre 2009, di redigere apposita relazione di stima del patrimonio dell'associazione in conformità al dettato dell'art.

22 co. 4 D.lgs. 117/2017, e fa presente che dalla suddetta relazione di stima aggiornata al 18 maggio 2024 ed asseverata con giuramento con verbale per me notaio in data odierna repertorio n.2656 emerge che il patrimonio netto dell'Ente è pari ad euro 59.787,00 (cinquantanovemilasettecentottantasette virgola zero zero),importo conforme alla previsione del nuovo Codice del Terzo settore e che, pertanto, potrà essere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

Il presidente propone, pertanto, di adeguare lo statuto alle disposizioni di legge, illustrando il nuovo testo statutario da adottare e facendo presente che nel Codice del Terzo Settore vi sono norme inderogabili a cui conformarsi necessariamente e norme derogabili con espressa previsione statutaria. In particolare, il Presidente illustra le nuove norme in tema di denominazione, di precisazione degli scopi sociali in relazione alle attività di interesse generale e secondario, di bilancio, di organi amministrativo e di controllo, di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento e in tema di Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Dopo breve discussione, l'assemblea, all'unanimità dei presenti, per alzata di mano, con il quorum richiesto da legge e statuto

DELIBERA

-I-

di prendere atto che il patrimonio dell'ente è almeno pari ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), come risulta dalla relazione giurata di stima, conforme al dettato dell'art. 22 co. 4 D.lgs. 117/2017, redatta dal dott Vincenzo Pisacreta, revisore legale iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cassino con il n. 477 sezione A, e nel Registro dei Revisori Legali con il numero 156021 ai sensi del D.M. 28 luglio 2009, pubblicato nella G.U. n. 67 del primo settembre 2009, aggiornata al 18 maggio 2024;

- II-

di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore mediante iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione delle associazioni di volontariato,richiedendo l'acquisto della personalità giuridica;

-III-

di adottare, ai fini dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il nuovo testo di statuto che, pertanto, viene approvato nella sua interezza;

-IV-

di delegare l'organo amministrativo, e per esso il suo Presidente, a fare tutto quanto necessario per l'attuazione delle delibere testè assunte.

Null'altro essendovi a deliberare,il Presidente proclama i

risultati della votazione e dichiara chiusa l'assemblea alle ore venti e minuti sedici.

Il presidente mi consegna, per procederne al deposito nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il **nuovo testo dello statuto dell'Ente che si allega al presente atto sotto la lettera "C"** nonchè la **relazione giurata di stima del patrimonio dell'ente, che** asseverata con giuramento in data odierna con verbale per me notaio repertorio n.2656 **si allega al presente atto sotto la lettera "D"**.

Io Notaio pertanto ricevendo la suddetta relazione di stima do evidenza che da tale perizia emerge un valore patrimoniale di Euro 59.787,00 (cinquantanovemilasettecentottantasette virgola zero zero) superiore, quindi, a quello minimo richiesto dal D.lgs 117/2017, composto dal saldo delle disponibilità liquide aventi il valore dettagliato nella perizia allegata.

Io notaio, avendo verificato la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per la costituzione dell'ente ed in particolare delle disposizioni del Codice del Terzo Settore con riferimento alla sua natura di ente del Terzo settore, nonché del patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D.lgs 117/2017, provvederò al deposito presso il competente ufficio.

Ai fini fiscali si precisa che il presente atto è esente da imposta di registro e bollo ai sensi dell'art. 82 co.3 del Dlgs. 117/2017, in quanto atto di modifiche statutarie aventi l'esclusivo scopo di adeguare lo statuto a modifiche o integrazioni normative, finalizzate all'iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Le spese del presente, relative e consequenziali, sono a carico dell'Associazione.

Di questo atto, in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e in parte scritto di mio pugno in otto pagine di due fogli, ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, alla parte, che lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore ventuno e minuti cinque.

Firmato:

ALFREDO MICALUSI

MARIA LOMBARDO (SIGILLO)

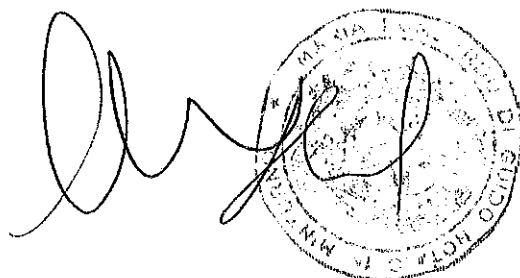
2024

A

2657

RICHIESTA ADESIONE	SOCIO	TESSERA N.	REGISTRAZIONE VERSAIMENTO	REGISTRAZIONE LIBRO SOCI	QUOTA ASSOCIATIVA 2024	RILASCIO TESSERA	19	36
16/04/2024	MANSARE BABA PIERRE	1	16/04/2024	16/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
06/04/2024	MICALUSI ALFREDO	2	06/04/2024	06/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
16/04/2024	STAMEGNA SANDRA	3	16/04/2024	16/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
17/05/2024	PALMACCIO ERNESTO	6	17/05/2024	17/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
17/05/2024	DI PERSIO ELISA	7	17/05/2024	17/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
21/04/2024	MANSILLO ANNIBALE	8	21/04/2024	21/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
06/05/2024	CARMIGNANI MARIA CRISTINA	13	06/05/2024	06/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
23/04/2024	TOMASSI MONICA	16	23/04/2024	23/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
19/05/2024	TOMASSI UGO	17	19/05/2024	19/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
19/05/2024	CORRADO ANNA	18	19/05/2024	19/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
19/05/2024	TOMASSI TITO	19	19/05/2024	19/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
ONORARIO	PICCHIA MARIA ASSUNTA	20				si	ONORARIO	ALFREDO
13/02/2024	MAGGIO MARIA	23	13/02/2024	13/02/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
23/04/2024	ANTOGIOVANNI ILARIA	28	23/04/2024	23/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
08/05/2024	PAONE ASSUNTA	33	08/05/2024	08/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
21/05/2024	IALONGO VITTORIA	34	21/05/2024	21/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
06/05/2024	LOCONSOLO GIUSEPPE	46	06/05/2024	06/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
04/05/2024	COLAGUORI ANNA GRAZIA	54	04/05/2024	04/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
04/05/2024	CICCONI FRANCESCO	55	04/05/2024	04/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
22/04/2024	MANCINI FRANCESCO PAOLO	57	22/04/2024	22/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
20/05/2024	BIANCHINI POMPEA	69	20/05/2024	20/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
13/04/2024	DI PAOLA MARIA GIUSEPPINA	70	13/04/2024	13/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
05/04/2024	MARINO MARIA ELISA	77	05/04/2024	05/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
22/04/2024	MANZO MARIA VITTORIA	79	22/04/2024	22/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
29/04/2024	PENSAVECCHIA MAURIZIO	80	29/04/2024	29/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
17/05/2024	LEMBO ADRIANA	81	17/05/2024	17/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	ERNESTO
20/04/2024	ZIBINI MARIA	96	20/04/2024	20/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
	GIOVANNELLI GIOVANNI	102					ORDINARIO	MARIA PIA
	DE LUCA LUIGI	104					ORDINARIO	MARIA PIA
24/04/2024	MARINO PASQUALE	125	24/04/2024	24/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
19/05/2024	FERRARA MILENA	129	19/05/2024	19/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
26/03/2024	CICCONI ALESSANDRA	134	26/03/2024	26/03/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
17/05/2024	IALONGO LAURA	140	17/05/2024	17/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
09/01/2024	DI MASSA RAFFAELLA	145	09/01/2024	09/01/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
14/04/2024	MARINO GIOVANNA	152	14/04/2024	14/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
13/05/2024	LIBERACE ITALO	153	13/05/2024	13/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
	GALLI CARLA CINZIA	158					ORDINARIO	MARIA PIA
13/05/2024	CICCONI DIONISIO	160	13/05/2024	13/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
	PALAZZO MARIA	161					ORDINARIO	MARIA PIA
	CICCONI MAURIZIO	168					ORDINARIO	MARIA PIA
23/04/2024	INGROSSO FIORELLA	177	23/04/2024	23/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
10/05/2024	RUGGIERI MARIA GIOVANNA	183	23/04/2024	23/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
05/04/2024	CAMPO STEFANIA	196	05/04/2024	05/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
24/04/2024	CAPODIFERRO MASSIMO	197	24/04/2024	24/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
24/04/2024	PERTEGATO STEFANIA	198	24/04/2024	24/04/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
06/05/2024	PELLICCIA LILIA MARIA	199	06/05/2024	06/05/2024	€ 20,00	si	ORDINARIO	MARIA PIA
	CAPODIFERRO MARIA ASSUNTA	200					ORDINARIO	MARIA PIA
	MADDALENA CATERINA	201					ORDINARIO	MARIA PIA

Alfredo Micalusi





ASSEMBLEA STRAORDINARIA

21 maggio 2024

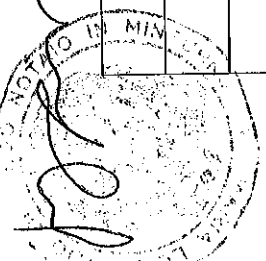
N°	SOCIO	TESSERA N.	FIRMA	DELEGA
1	MANSARE BABA PIERRE	1		
2	MICALUSI ALFREDO	2	<i>Alfredo Micalusi</i>	
3	STAMEGNA SANDRA	3	<i>Sandra Stamegna</i>	
4	PALMACCIO ERNESTO	6	<i>Ernesto Palmaccio</i>	
5	DI PERSIO ELISA	7		DELEGA A MICALUSI ALFREDO <i>Alfredo Micalusi</i>
6	MANIILLO ANNIBALE	8		
7	CARMIGNANI MARIA CRISTINA	13		
8	TOMASSI MONICA	16		Delega Port. Ats. Mancini <i>Port. Ats. Mancini</i>
9	TOMASSI UGO	17	<i>Ugo Tomassi</i>	
10	CORRADO ANNA	18		Delega a Ugo Tomassi <i>Ugo Tomassi</i>
11	TOMASSI TITO	19		DELEGA A MARCO GIOVANNA <i>Gianna Marini</i>
12	PEGHIA MARIA ASSUNTA	20	<i>Socia Onoraria Senza Diritto di Voto</i>	
13	MAGGIO MARIA	23		
14	ANTOGIOVANNI ILARIA	28		

GuineaAction onlus

Viale Europa, 15; cap. 04020 Monte San Biagio (LT) ITALY

Cell. +3933946452343 Mail: associazione@guineaction.it CF: 90051610591

Alfredo Micalusi



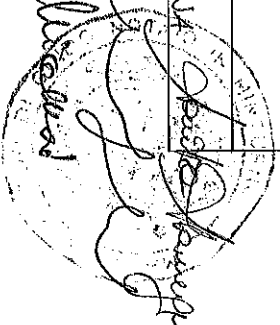
151	PAONE ASSUNTA	33		DELEGA MARINO PASQUALE <i>Mario Jor</i>
15	IALONGO VITTORIA	34		
16	LOCONSOLO GIUSEPPE	46		
17	COLAGUORI ANNA GRAZIA	54		DELEGA A CICCONE ALESSANDRA <i>Ciccione Alessandro</i>
18	CICCONE FRANCESCO	55		
19	CICCONE FRANCESCO	55		
20	MANCINI FRANCESCO PAOLO	57		
21	BIANCHINI POMPEA	69	<i>Pompea Bianchi</i>	
22	DI PAOLA MARIA GIUSEPPINA	70	<i>Di Paolo M. Giuseppina</i>	
23	MARINO MARIA ELISA	77	<i>Br. El. Br.</i>	
24	MANZO MARIA VITTORIA	79		
25	PENSAVECCHIA MAURIZIO	80	<i>Maurizio</i>	
26	LEMMO ADRIANA	81		DELEGA A PALMARIO EDUARDO <i>Stefano Palmario</i>
27	ZIBINI MARIA	96	<i>Maria Zibini</i>	
28	GIOVANNELLI GIOVANNI	102		
29	DE LUCA LUIGI	104		DELEGA A MARIA ZIBINI <i>Maria Zibini</i>
30	MARINO PASQUALE	125	<i>Mario Pasquale</i>	
31	FERRARA MILENA	129		DELEGA A DI PAOLA M. GIUSEPPINA <i>Di Paolo M. Giuseppina</i>
32	CICCONE ALESSANDRA	134	<i>Ciccione Alessandro</i>	
33	IALONGO LAURA	140		
34	DI MASSA RAFFAELLA	145		DELEGA A SANDRA STANECA <i>Sandra Stanecca</i>

GuineaAction onlus

Viale Europa, 15; cap. 04020 Monte San Biagio (LT) ITALY

Cell: +3933946452343 Mail: associazione@guineaction.it CF: 90051610591

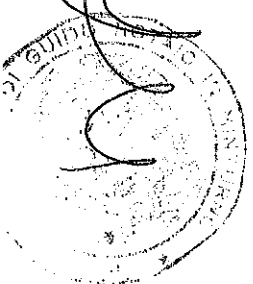
Di Paolo M. Giuseppina



34	MARINO GIOVANNA	152	<i>Giovane Mares</i>	
35	LIBERACE ITALO	153	<i>1800 Abene</i>	
36	GALLI CARLA CINZIA	158		
37	CICCONE DIONISIO	160		
38	PALAZZO MARIA	161		
39	CICCONE MAURIZIO	168		
40	INGROSSO FIORELLA	177		
41	RUGGIERI MARIA GIOVANNA	183		
42	CAMPO STEFANIA	196		
43	CAPODIFERRO MASSIMO	197		
44	PERTEGATO STEFANIA	198		
45	PELLICCIA LILIA MARIA	199		
46	CAPODIFERRO MARIA ASSUNTA	200		
47	MADDALENA CATERINA	201		

DELEGA A RAZZO M. EUSA B. S. L.

Alfredo Lucchini



Dott.ssa Maria Lombardo

NOTAIO

VIA ITALO BALBO, 9 - TEL. (0771) 622001

Allegato "C" all'atto Repertorio n. 2657 Raccolta n. 1936

STATUTO dell'ASSOCIAZIONE

"GUINEACTION O.D.V."

SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 - Denominazione

E' costituita l'Organizzazione di Volontariato nella forma di associazione riconosciuta denominata "GUINEACTION Organizzazione di Volontariato" in breve "GUINEACTION O.D.V."

L'Associazione dovrà usare nella denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Organizzazione di Volontariato" o dell'acronimo "ODV"

ART.2 - Sede

L'Associazione ha sede nel Comune Monte San Biagio (LT).
Con le modalità previste dalla legge, l'organo amministrativo ha facoltà di trasferire la sede sociale nell'ambito dello stesso Comune e di istituire e di sopprimere ovunque, sia in Italia che all'Estero, unità locali operative, ed uffici, recapiti e temporanee domiciliazioni in ogni luogo, anche presso altre associazioni, teatri enti ed istituzioni.

ART.3 - Scopi e finalità

L'Associazione è apartitica e aconfessionale e si ispira alla gratuità nello svolgimento dell'attività e della prestazione dei servizi, senza strumentalizzazione alcuna e nel rispetto della dimensione umana, spirituale, politica e reli-

	giosa dei beneficiari e degli aderenti. Essa mira ad un di-	
	retto impegno nella società civile ed è disponibile a forme	
	di collaborazione con enti pubblici e privati e con le forze	
	sociali, purché non sia violato l'autonomo patrimonio cultu-	
	rale dell'Associazione e le sue finalità. L'Associazione cre-	
	de in uno sviluppo sostenibile, rispettoso della dignità del-	
	la persona, della legalità e dell'ambiente.	
	L'Associazione persegue senza scopo di lucro finalità civi-	
	che, solidaristiche e di utilità sociale attraverso l'eserci-	
	zio, in via esclusiva o principale, di una o più delle se-	
	guenti attività interesse generale ex art. 5 D.Lgs.	
	117/2017, prevalentemente in favore di terzi:	
	1) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sen-	
	si della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazio-	
	ni, nonché le attività culturali di interesse sociale con fi-	
	nalità educativa (lett. d);	
	2) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 ago-	
	sto 2014, n.125, e successive modificazioni (lett. n);	
	3) attività commerciali, produttive, di educazione e informa-	
	zione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in	
	licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a	
	favore di filiere del commercio equo e solidale, da intender-	
	si come un rapporto commerciale con un produttore operante	
	in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un	
	Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga	

	durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al	
	mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure	
	di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produt-	
	tore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto	
	delle normative nazionali ed internazionali, in modo da per-	
	mettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e di-	
	gnitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impe-	
	gnarsi per il contrasto al lavoro infantile (lett. o);	
	4) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migran-	
	ti (lett. r);	
	5) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di a-	
	limenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n.166, e	
	successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o ser-	
	vizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di in-	
	teresse generale a norma del presente articolo (lett. u);	
	6) promozione della cultura della legalità, della pace tra i	
	popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lett.	
	v);	
	7) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e	
	politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti	
	delle attività di interesse generale di cui al presente arti-	
	colo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative	
	di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui	
	all'art.27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di ac-	
	quisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della leg-	

	ge 24 dicembre 2007, n.244 (lett. w).	
	L'Associazione "GuineAction OdV" intende impegnarsi per:	
	1) favorire la crescita culturale e la formazione dei minori	
	e giovani della Guinea Conakry;	
	2) migliorare le condizioni sanitarie della Guinea Conakry;	
	3) realizzare iniziative atte a favorire trasformazioni so-	
	ciali, economiche e culturali nell'ambito di programmi e pro-	
	getti di cooperazione allo sviluppo e di cooperazione decen-	
	trata.	
	Il lavoro dell'Associazione si ispirerà a principi e diret-	
	trici dei grandi vertici mondiali delle Nazioni Unite,	
	nonché agli orientamenti ed alle politiche dell'Unione Euro-	
	pea sulla cooperazione internazionale, sul fenomeno migrato-	
	rio e sulle diverse forme che assume il disagio.	
	L'associazione può intrattenere rapporti e scambi culturali	
	nonché realizzare partenariati con enti, associazioni e fon-	
	dazioni sia italiane che straniere, per raggiungere più effi-	
	cacemente gli scopi del presente statuto.	
	Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione	
	potrà svolgere, ex art. 6 del Codice del Terzo Settore, pre-	
	via delibera del Consiglio Direttivo, anche attività diverse	
	da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano	
	secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e	
	i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni	
	attuative dello stesso.	

	L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pub-	
	bliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività	
	di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei	
	limiti di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dei	
	successivi decreti attuativi dello stesso.	
	ART.4 - Dichiarazione di indipendenza	
	Gli obiettivi dell'associazione saranno perseguiti nella in-	
	dipendenza da ogni potere politico e da ogni potere economi-	
	co, religioso e mediatico esterno, con onestà mentale e ri-	
	fuggendo dal principio del fine giustifica i mezzi. L'azione	
	dei soci per il conseguimento degli obiettivi medesimi deve	
	avvenire in assenza di conflitti di interesse e i possibili	
	conflitti di interesse debbono essere di volta in volta di-	
	chiarati e valutati dall'Associazione attraverso i suoi orga-	
	ni deputati.	
	È vietato all'Associazione tutelare o promuovere gli interes-	
	si economici, politici, sindacali o di categoria di fondato-	
	ri, soci, amministratori, dipendenti o soggetti facenti par-	
	te a qualunque titolo dell'Associazione stessa o che sono le-	
	gati alla stessa da un rapporto continuativo di prestazione	
	d'opera retribuito, nonché di soggetti che effettuano eroga-	
	zioni liberali nei confronti dell'Associazione. Il divieto	
	si applica anche in riferimento ai coniugi, parenti o affini	
	fino al quarto grado.	
	ART.5 - Durata	

	L'associazione ha durata Illimitata.	
	SEZIONE II - IL PATRIMONIO	
	ART.6 - Patrimonio	
	Il patrimonio dell'Associazione, attualmente del valore di	
	euro 59.787,00 (cinquantanovemilasettecentottantasette virgo-	
	la zero zero),è costituito dall'insieme dei beni, mobili ed	
	immobili, di proprietà dell'ente nonché dagli incrementi pro-	
	venienti da contributi degli associati e dalle quote associa-	
	tive, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contribu-	
	ti di cittadini, Enti pubblici e privati, dai rimborsi delle	
	attività di interesse generale indicate nel presente statuto	
	di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore, dai proventi	
	dell' attività di raccolta fondi di cui all'art.7 del Codice	
	del Terzo Settore, da donazioni, eredità e lasciti generali	
	e da eccedenze di bilancio.	
	Qualora risulti che il valore del patrimonio minimo per il	
	conseguimento della personalità giuridica sia diminuito di	
	oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Diret-	
	tivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo, se i-	
	stituito, devono senza indugio convocare l'Assemblea per de-	
	liberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione	
	dell'attività nella forma di associazione senza personalità	
	giuridica, ai sensi della normativa pro tempore vigente.	
	Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione	
	può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente	
	6	

	sostenute e documentate.	
	L'Associazione ha l'obbligo di utilizzare interamente il suo	
	patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proven-	
	ti, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'at-	
	tività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle	
	finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sopra	
	indicate.	
	L'assemblea degli associati può costituire uno o più patrimo-	
	ni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli ef-	
	fetti di cui agli articoli 2447-bis e seguenti codice civile	
	e di cui all'art. 10 Codice del Terzo Settore.	
	ART.7 - Divieto di distribuire utile	
	L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo	
	indiretto, utili ed avanzi della gestione, fondi e riserve	
	comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e col-	
	laboratori, amministratori ed altri componenti degli organi	
	sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi	
	di scioglimento individuale del rapporto associativo.	
	SEZIONE III - PARTECIPAZIONI E COLLABORAZIONI	
	ART.8 - ASSOCIATI	
	8.1 NUMERO	
	Il numero degli aderenti è illimitato ma, in ogni caso, non	
	può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge pari ad	
	almeno sette persone fisiche o almeno tre organizzazioni di	
	volontariato.	

	Se, nel corso della vita dell'associazione, il numero degli	
	associati diviene inferiore a quello indicato al precedente	
	comma, gli associati devono essere integrati entro il termi-	
	ne di un anno dal verificarsi di tale evento, come previsto	
	dall'articolo 32, comma 1-bis, del D.Lgs 117/2017.	
	Possono partecipare all'associazione anche altri enti senza	
	scopo di lucro o del terzo settore, nel rispetto del limite	
	percentuale stabilito dall'articolo 32 del D.Lgs 117/2017.	
	8.2 CATEGORIE	
	Sono Aderenti dell'Associazione:	
	• I Soci Fondatori	
	• I Soci Ordinari	
	• I Soci Onorari	
	Sono Soci Fondatori coloro che hanno sottoscritto l'Atto Co-	
	stitutivo dell'Associazione.	
	Sono Soci Ordinari coloro che aderiranno successivamente	
	all'Associazione, condividendone gli scopi e le finalità.	
	Sono Soci Onorari coloro che esercitano attività in favore	
	dell'Associazione, ne sostengono scopi e finalità e contri-	
	buiscono alla sua valorizzazione.	
	I soci non sono discriminati dal loro sesso, dal loro credo	
	religioso o politico, né dall'appartenenza etnica.	
	8.3 CRITERI DI AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE DEI SOCI	
	I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono	
	presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo.	

	La domanda deve contenere i dati anagrafici - nome, cognome,	
	residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché re-	
	capiti telefonici e indirizzo di posta elettronica - e la di-	
	chiarazione di conoscere integralmente il presente Statuto,	
	gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni	
	legalmente adottate dagli organi associativi.	
	Il Consiglio direttivo prenderà in esame le domande dei nuo-	
	vi Soci nel corso della prima riunione successiva alla data	
	di presentazione.	
	Sono associati coloro che sono stati ammessi con deliberazio-	
	ne del Consiglio Direttivo, che versano ogni anno la quota	
	associativa, che approvano e rispettano lo statuto, gli even-	
	tuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'Asso-	
	ciatione.	
	L'ammissione dei Soci decorre dalla data della deliberazione	
	del Consiglio Direttivo che esamina le domande degli aspiran-	
	ti Soci.	
	La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata	
	nel libro degli associati.	
	In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo de-	
	ve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazio-	
	ne all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla	
	comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che	
	sull'istanza si pronunci l'Assemblea o un altro organo elet-	
	to dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte,	

	se non appositamente convocati, in occasione della loro suc-	
	cessiva convocazione.	
	La qualità di associato si perde per decesso, recesso o e-	
	sclusione.	
	8.4 RECESSO	
	Il recesso deve essere comunicato in forma scritta all'Asso-	
	ciazione.	
	8.5 ESCLUSIONE	
	L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibe-	
	ra motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statu-	
	tarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo	
	associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato	
	all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta	
	giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea me-	
	diante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Asso-	
	ciazione che delibererà dopo aver ascoltato le giustificazio-	
	ni dell'interessato, se lo riterrà utile e necessario.	
	Sono esclusi: coloro che non hanno ottemperato al pagamento	
	della quota sociale annuale; persone senza valido recapito;	
	persone che non forniscono autorizzazione al trattamento da-	
	ti personali secondo le disposizioni vigenti; persone che	
	non condividono le finalità e le deliberazioni del presente	
	Statuto e del regolamento di amministrazione; coloro che ab-	
	biano subito l'interdizione, l'inabilitazione o condanne per	
	reati comuni o in genere, ad eccezione di quelli di natura	

	colposa; persone fisiche o giuridiche che, in qualunque mo-	
	do, possano costituire causa di danni morali e materiali	
	per l'Associazione; partiti e movimenti politici; organizza-	
	zioni sindacali.	
	La riammissione può essere richiesta solo dopo che siano ve-	
	nute a cessare le cause che l'hanno determinata.	
	8.6 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI	
	I Soci Fondatori ed Ordinari sono tenuti al versamento di	
	una quota associativa annuale. La quota associativa non è	
	trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titola-	
	rità di azioni o quote di natura patrimoniale; i Soci posso-	
	no, inoltre, essere chiamati a contribuire alle spese annua-	
	li dell'Associazione con un contributo in denaro.	
	La quota annua associativa è deliberata dal Consiglio Diret-	
	tivo, non è restituibile in caso di cessazione (il socio re-	
	ceduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quo-	
	te associative versate) o nel caso di perdita della qualità	
	di Socio Fondatore o Ordinario e non è soggetta a rivaluta-	
	zione.	
	Ogni associato purché iscritto nel libro soci da almeno tre	
	mesi ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazio-	
	ni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezio-	
	ne degli organi amministrativi dell'Associazione stessa	
	nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale can-	
	didato per gli organi dell'Associazione.	

	Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, pre-	
	via richiesta scritta al Presidente. L'esame avverrà presso	
	la sede operativa dell'Associazione, entro 20 giorni dalla	
	richiesta.	
	I Soci hanno diritto a partecipare alla vita associativa. I	
	Soci Fondatori ed Ordinari hanno pari diritti, doveri e di-	
	gnità; sono garantiti i diritti inviolabili della persona	
	all'interno della vita dell'Associazione. Essi hanno i dirit-	
	ti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e	
	dallo Statuto.	
	I Soci hanno diritto:	
	- di partecipare all'Assemblea e di votare direttamente (se	
	iscritto nel libro dei soci da almeno 3 mesi ed è in regola	
	con il pagamento della quota associativa) o per delega: cia-	
	scun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un	
	altro associato mediante delega scritta, anche in calce alla	
	convocazione, e ciascun associato può rappresentare fino ad	
	un massimo di tre associati. È consentito l'intervento in As-	
	semblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'e-	
	spressione del voto per corrispondenza o in via elettronica,	
	purché sia possibile verificare l'identità dell'associato	
	che partecipa e vota;	
	- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione inten-	
	de attuare gli scopi sociali;	
	- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;	

	- di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;	
	- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.	
	I Soci hanno il dovere:	
	- di osservare le norme del presente Statuto e le delibera-	
	zioni adottate dagli organi di amministrazione;	
	- di pagare la quota associativa annua entro il termine sta-	
	bilito dal Consiglio Direttivo; i Soci Onorari sono esentati	
	dal versamento della quota associativa;	
	- di svolgere le attività preventivamente concordate;	
	- di mantenere un comportamento conforme alle finalità	
	dell'Associazione;	
	- di svolgere le attività di formazione in itinere al servi-	
	zio.	
	Art. 9 - Sostenitori	
	Sono Sostenitori i cooperanti, i volontari e coloro che con-	
	tribuiscono con diverse modalità, erogazioni liberali o al-	
	tro, condividendo le finalità dell'Associazione, per il con-	
	seguimento degli scopi di cui all'art. 3 del presente Statu-	
	to. I Sostenitori non sono discriminati dal loro sesso, età,	
	credo religioso o politico né dalla appartenenza etnica.	
	L'Associazione ammette forme temporanee di partecipazione	
	dei sostenitori alle sue attività.	
	Art.10 - Volontariato e attività di volontariato	
	Per realizzare le sue attività l'Associazione si avvale pre-	
	valentemente delle attività prestate in forma volontaria,	

	dei propri associati o delle persone aderenti agli enti asso-	
	ciati.	
	I volontari sono persone che per loro libera scelta, svolgo-	
	no attività in favore della comunità e del bene comune, an-	
	che per il tramite dell'Associazione, mettendo a disposizio-	
	ne il proprio tempo e le proprie capacità, in modo persona-	
	le, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indi-	
	retti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.	
	L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i vo-	
	lontari, associati o non associati, che svolgono la loro at-	
	tività in modo non occasionale. L'Associazione deve, inoltre,	
	assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le ma-	
	lattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontaria-	
	to, nonché per la responsabilità civile verso terzi.	
	La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma	
	di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni al-	
	tro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volon-	
	tario è associato o tramite il quale svolge la propria atti-	
	vità volontaria.	
	L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun	
	modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere	
	rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamen-	
	te documentate per l'attività prestata, previa autorizzazio-	
	ne ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.	
	Art.11- Risorse	

	L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvaler-	
	si di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, e-	
	sclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funziona-	
	mento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specia-	
	lizzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavo-	
	ratori impiegati nell'attività non può essere superiore al	
	50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari.	
	Art. 12- Rapporti con gli altri Enti e soggetti giuridici	
	L'Associazione GuineAction Odv coopera con altri enti e sog-	
	getti giuridici privati e pubblici per il raggiungimento del-	
	le proprie finalità.	
	Art. 13 - Convenzioni	
	Le convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti	
	giuridici, sono deliberate dal Consiglio Direttivo che deli-	
	bera altresì sulla modalità di attuazione della convenzione.	
	La convenzione approvata dal Consiglio Diritto è stipulata	
	dal Presidente in rappresentanza legale dell'Associazione.	
	Le convenzioni sono custodite a cura del Segretario presso	
	la sede dell'Associazione o altra sede amministrativa stabi-	
	lita dal Consiglio Direttivo ed è a disposizione di ogni So-	
	cio che voglia prenderne visione.	
	SEZIONE IV - ORGANI SOCIALI	
	Art. 14 - Organi dell'Associazione	
	Gli organi dell'Associazione sono:	
	- l'Assemblea dei Soci Fondatori e Ordinari	

	- il Consiglio Direttivo;	
	- il Presidente;	
	- il Vice Presidente e Amministratore;	
	- l'Organo di Controllo;	
	- il Revisore dei Conti.	
	Può essere inoltre costituito, secondo le modalità previste	
	per il regolamento di amministrazione dell'Associazione, il	
	seguente organo di controllo e garanzia:	
	-i Proviviri.	
	Tutte le cariche dell'Associazione sono esercitate a titolo	
	gratuito.	
	Art 15 - L'Assemblea dei Soci Fondatori ed Ordinari	
	L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano ed è	
	costituita da tutti i Soci Fondatori ed Ordinari. In questa	
	sede vengono determinati gli orientamenti generali dell'Asso-	
	ciatione e vengono prese le decisioni fondamentali di indi-	
	rizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali.	
	Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti	
	gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli as-	
	sociati ed in regola con il pagamento delle quote annuali.	
	Il voto è palese.	
	Ogni associato ha diritto di voto.	
	Gli associati che siano enti del Terzo settore possono espri-	
	mere più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione	
	al numero dei propri associati o aderenti.	

	Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compa-	
	tibile.	
	Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo	
	da un altro associato, mediante delega scritta anche in cal-	
	ce all'avviso di convocazione.	
	Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di	
	tre associati.	
	L'Assemblea è formata da tutti i Soci, aventi diritto al vo-	
	to e può essere ordinaria e straordinaria.	
	L'Assemblea ordinaria ha le seguenti competenze:	
	- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;	
	- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato	
	della revisione legale dei conti;	
	- approva il bilancio;	
	- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi	
	sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confron-	
	ti;	
	- delibera sull'esclusione degli associati;	
	- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;	
	- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge,	
	dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;	
	- approva il regolamento di amministrazione;	
	- approva la relazione annuale sulle attività;	
	- approva i verbali delle proprie sedute;	
	L'Assemblea straordinaria delibera in merito:	

		- alle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;	
		- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o	
		la scissione dell'Associazione;	
		- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge,	
		dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.	
		L'Assemblea, fatta eccezione per le delibere infra indicate,	
		in prima convocazione è valida se presente (personalmente o	
		per delega) almeno la metà più uno degli associati aventi di-	
		ritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde	
		dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con	
		il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti al-	
		l'Assemblea, validamente costituita.	
		Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifi-	
		che statutarie o la fusione, la scissione o la trasformatio-	
		ne dell'Associazione, occorre, in prima convocazione, la pre-	
		senza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto e	
		il voto favorevole della maggioranza dei presenti e, in se-	
		conda convocazione, la presenza di almeno metà degli associa-	
		ti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.	
		Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimen-	
		to e devoluzione del patrimonio, oltre che sulla fusione,	
		scissione o trasformazione dell'Associazione, è richiesto il	
		voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli aventi dirit-	
		to.	
		Nelle deliberazioni che riguardano la responsabilità e l'ap-	

	provazione del bilancio i componenti del Consiglio Direttivo	
	non hanno diritto di voto.	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presiden-	
	te assistito dal Segretario.	
	Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono rias-	
	sunte in un verbale redatto dal segretario.	
	Le deliberazioni, prese in conformità dello Statuto, vincola-	
	no tutti gli associati, anche se assenti o dissenzienti.	
	Il verbale è conservato a cura del Presidente nella sede	
	dell'Associazione o in altra sede amministrativa decisa dal	
	Consiglio Direttivo. Ogni Socio Fondatore ed Ordinario ha il	
	diritto di consultare il verbale.	
	L'Assemblea Ordinaria è convocata su delibera del Consiglio	
	Direttivo o su richiesta del Presidente del Consiglio Diret-	
	tivo almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approva-	
	zione dei bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove	
	la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta op-	
	portuna); è altresì convocata in via straordinaria, per le	
	modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione,	
	o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione	
	e trasformazione; è inoltre convocata quando sia fatta ri-	
	chiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione	
	scritta, da almeno il 10% (dieci per cento) degli associati	
	in regola con il pagamento della quota associativa.	
	Il Presidente convoca l'Assemblea Ordinaria o Straordinaria	

	con lettera raccomandata o via fax o via e-mail con un anti-	
	cipo di dieci giorni prima della data stabilita per la sedu-	
	ta. La convocazione deve sempre contenere l'ordine del gior-	
	no, il luogo, il giorno e l'ora della convocazione. L'avviso	
	deve fissare anche la data per una eventuale assemblea di se-	
	conda convocazione.	
	L'assemblea può essere convocata anche al di fuori della se-	
	de sociale e può essere svolta in collegamento audio/video	
	attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconfe-	
	renza, teleconferenza), a condizione che:	
	• vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi au-	
	dio/video collegati a cura della associazione nei quali gli	
	intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la	
	riunione ove saranno presenti il Presidente e il soggetto	
	verbalizzante;	
	• sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la	
	legittimazione degli intervenuti e regolare lo svolgimento	
	dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle vo-	
	tazioni;	
	• sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire ade-	
	guatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;	
	• sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discus-	
	sione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine	
	del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere docu-	
	menti.	

	Art. 16- Il Consiglio Direttivo	
	L'associazione é amministrata da un Consiglio Direttivo, com-	
	posto da 3 a 9 membri, scelti per la maggioranza tra le per-	
	sone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici	
	associati: per esse si applica l'art.2382 del Codice Civile	
	riguardo alle cause di ineleggibilità e decadenza.	
	Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costituti-	
	vo e, successivamente, dall'Assemblea; esso resta in carica	
	tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti alla	
	scadenza del mandato. I membri che cesseranno nel corso del	
	mandato saranno sostituiti con i primi tra i non eletti alla	
	precedente elezione ed il loro mandato scadrà assieme a quel-	
	lo dell'intero Consiglio. Il Consiglio Direttivo decade qua-	
	lora si dimetta la maggioranza dei membri del Consiglio stes-	
	so.	
	All'interno del Consiglio Direttivo devono essere nominati:	
	- un Presidente;	
	- un Vicepresidente;	
	- un Segretario.	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce su unica convocazione del	
	Presidente mediante comunicazione dell'ordine del giorno,	
	con lettera raccomandata o via fax o via e-mail con un anti-	
	cipo di almeno sei giorni prima della data stabilita per la	
	seduta. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che il	
	Presidente lo ritenga necessario oppure, quando ne faccia ri-	

	chiesta almeno 1/3 (un terzo) dei componenti; in tale ipote-	
	si, la riunione deve avvenire entro 7 giorni dal ricevimento	
	della richiesta. Alle riunioni possono essere invitati a par-	
	tecipare, senza diritto di voto, esperti, cooperanti e volon-	
	tari.	
	L'adunanza del Consiglio Direttivo è presieduta dal Presiden-	
	te o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in assenza di en-	
	trambi, dal Consigliere più anziano.	
	Il Presidente e il Segretario, che ha il compito di redigere	
	il verbale, devono essere fisicamente presenti alla riunione.	
	Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il	
	diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può	
	svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti	
	di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferen-	
	za), a condizione che:	
	- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazio-	
	ne degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza,	
	constatare e comunicare i risultati della votazione;	
	- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire ade-	
	guatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;	
	- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discus-	
	sione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine	
	del giorno.	
	Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza del-	
	la maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza	

	semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto di	
	chi presiede.	
	Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche	
	di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comuni-	
	cazione a distanza.	
	Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e	
	straordinaria amministrazione (che può anche delegare a qual-	
	cuno dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indi-	
	rizzi generali fissati dall'Assemblea. Il potere di rappre-	
	sentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limi-	
	tazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai	
	terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del	
	Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a cono-	
	scenza.	
	In particolare è compito del Consiglio Direttivo:	
	- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;	
	- fissare le quote associative;	
	- predisporre le bozze del bilancio di cui all'articolo 13	
	del d.lgs 3 luglio 2017 n.117, da sottoporre all'approvazio-	
	ne dell'Assemblea, documentando il carattere secondario e	
	strumentale di eventuali attività diverse svolte;	
	- deliberare su tutto quanto riguarda il patrimonio, le en-	
	trate e l'erogazione delle spese ordinarie e straordinarie;	
	- determinare il programma di lavoro in base alle linee di	
	indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'As-	

		semblea dei Soci Fondatori ed Onorari;	
	-	nominare al suo interno, il Presidente, il Segretario,	
		il Vice Presidente;	
	-	ratificare i provvedimenti di competenza del Consiglio a-	
		dottati dal Presidente per motivi di necessità o di urgenza;	
	-	sottoporre all'Assemblea proposte, segnalazioni e mozio-	
		ni formulate dagli associati;	
	-	esaminare le domande degli aspiranti Soci e deliberare	
		circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il	
		rigetto art.23 comma 1 D.Lgs 117/2017;	
	-	nominare Soci Onorari;	
	-	tenere aggiornato il registro dei Soci e dei Sostenitori;	
	-	stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli	
		associati per le spese effettivamente sostenute per le atti-	
		vità svolte a favore dell'Associazione;	
	-	compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta	
		amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti	
		all'Assemblea.	
		Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo si redige proces-	
		so verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.	
		Il Consiglio Direttivo può nominare direttori o procuratori	
		a norma di legge per determinati atti o categorie di atti.	
		Il Consiglio Direttivo può delegare alcune sue funzioni ad	
		uno o più dei suoi componenti o ad un comitato esecutivo com-	
		posto da due o più consiglieri.	

	Qualora un consigliere non partecipasse a tre riunioni conse-	
	cutive senza giustificato motivo, è considerato dimissiona-	
	rio.	
	Art. 17 - Il Presidente	
	Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a	
	tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio. Il potere	
	di rappresentanza attribuito è generale. Eventuali limitazio-	
	ni dello stesso saranno iscritte nel Registro unico naziona-	
	le del Terzo Settore.	
	Al presidente spetta la firma degli atti sociali che impegna-	
	no l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.	
	Il Presidente sovrintende all'attuazione delle deliberazioni	
	dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.	
	Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi	
	componenti a maggioranza di voti e dura in carica un trien-	
	nio e comunque fino all'Assemblea Ordinaria che procede al	
	rinnovo delle cariche sociali e può essere rieletto. Ha la	
	firma ed è autorizzato ad eseguire incassi e accettazioni di	
	donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da pubbliche am-	
	ministrazioni, enti, privati, rilasciandone liberatorie e	
	quietanze.	
	Presenta agli associati il bilancio annuale predisposto dal	
	Consiglio Direttivo. Ha la facoltà di nominare avvocati e	
	procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Asso-	
	ciatione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e ammini-	

	strativa. Presiede l'Assemblea, convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo. Nel caso in cui, nel Consiglio Direttivo o nell'Assemblea, si determinasse una situazione di parità nella votazione, il voto del Presidente vale doppio.	
	In caso di assenza o impedimento, gli stessi poteri del Presidente spettano al Vice Presidente.	
	Art. 18 - Il Vice Presidente	
	Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza di voti e dura in carica un triennio e comunque fino all'Assemblea Ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali e può essere rieletto. Collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di necessità o di impedimento. Assume la funzione di Amministratore che esercita coadiuvando il Presidente nelle sue funzioni. Egli è responsabile della tenuta della contabilità dell'Associazione, nonché della gestione dell'impiego del patrimonio secondo le disposizioni del Consiglio Direttivo.	
	Art. 19 - Il Segretario	
	Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza di voti e dura in carica un triennio e comunque fino all'Assemblea Ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali e può essere rieletto. Collabora con il Presidente. Provvede alla stesura del verbale dell'adunanza (Assemblea e Consiglio Direttivo). Tiene in ordi-	

	ne l'archivio dell'Associazione. In assenza del Segretario,	
	l'adunanza (Assemblea e Consiglio Direttivo) provvede a desi-	
	gnare tra i presenti un socio che lo sostituisca, cura la te-	
	nuta dei Libri Sociali.	
	Il Segretario cura l'invio degli avvisi di convocazione.	
	Art 20 - Organo di controllo	
	La nomina dell'Organo di Controllo, anche monocratico, è fa-	
	coltativa finché non ricorrano le condizioni previste	
	dall'art. 30 co. 2 D.Lgs. 117/2017.	
	Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo	
	2399 del Codice Civile e devono essere scelti tra le catego-	
	rie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del	
	Codice Civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i	
	predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei	
	componenti.	
	L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e	
	dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta ammini-	
	strazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto or-	
	ganizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Asso-	
	ciatione e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Con-	
	trollo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osser-	
	vanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale	
	dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel ca-	
	so in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta	
	opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida	

		di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017.	
		Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al	
		registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la	
		funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non	
		sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.	
		I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi	
		momento procedere anche individualmente ad atti di ispezione	
		e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli ammini-	
		stratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o	
		su determinati affari.	
		Art.21 - Revisione legale dei conti	
		Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 31 co. 1	
		D.Lgs. 117/2017 l'Associazione dovrà nominare un revisore le-	
		gale dei conti o una società di revisione legale iscritti	
		nell'apposito registro.	
		Art.22 - i Probiviri	
		Il Collegio dei Probiviri è nominato dall'Assemblea dei So-	
		ci, ove la stessa ritenga necessaria la sua costituzione; du-	
		ra in carica tre anni ed è preposto ai compiti previsti dal	
		Codice Civile e dalla normativa vigente. Interviene come Col-	
		legio giudicante sulle controversie e questioni interne fra	
		gli organi sociali.	
		SEZIONE V - LIBRI SOCIALI E BILANCIO	
		Art.23- Libri sociali obbligatori	
		L'associazione deve tenere i seguenti libri:	

	- libro degli associati o aderenti, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso Organo;	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo stesso;	
	- registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;	
	Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, facendone richiesta scritta al Presidente.	
	Art.24 - Il Bilancio	
	Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.	
	Il bilancio è presentato dall'organo amministrativo agli associati per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.	
	Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri della associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico,	

	gestionale e finanziario della associazione e le modalità di	
	perseguimento delle finalità statutarie e di legge.	
	Il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulisti-	
	ca definita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Poli-	
	tiche Sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Set-	
	tore.	
	L'organo di amministrazione documenta il carattere seconda-	
	rio e strumentale delle eventuali altre attività svolte nel-	
	la relazione di missione o in una annotazione in calce al	
	rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.	
	Se il bilancio presenta ricavi, rendite, proventi o entrate	
	comunque denominate superiori ad euro 1.000.000 (un milione)	
	l'organo amministrativo deve depositare presso il Registro U-	
	nico Nazionale del Terzo Settore, e pubblicare sul proprio	
	sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee gui-	
	da adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Poli-	
	tiche Sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'artico-	
	lo 97 Codice del Terzo Settore e il Consiglio Nazionale del	
	Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, del-	
	la natura dell'attività esercitata e delle dimensioni del-	
	l'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale	
	delle attività svolte.	
	SEZIONE VI - DISPOSIZIONI FINALI	
	Art.25 - Scioglimento e Devoluzione	
	L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidato-	

	re. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio	
	che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al	
	comma seguente.	
	In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimo-	
	nio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente de-	
	voluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Re-	
	gistro Unico Nazionale del Terzo Settore (art.45 del D.Lgs	
	117/2017) e salva diversa destinazione imposta dalla Legge,	
	a uno o più Enti di Terzo Settore, o ad altra Organizzazione	
	di Volontariato operanti in identico o analogo settore, o in	
	mancanza, alla Fondazione Italia Sociale	
	Art.26 - Norme generali	
	Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le nor-	
	me vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in parti-	
	colare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio	
	2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed	
	in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.	
	Formia, ventuno maggio duemilaventiquattro.	
	Firmato:	
	ALFREDO MICALUSI	
	MARIA LOMBARDO (SIGILLO)	

PISACRETA VINCENZO

Attestato D. 10/10/2010
Inps 2657
Riscossa 1936

Dottore commercialista Revisore contabile

Perizia estimativa del valore del patrimonio al fine di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art.22, comma 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) mediante l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) nella sezione organizzazioni di volontariato

Associazione GuineAction Onlus

Viale Europa, 15; cap. 04020 Monte San Biagio (LT)
CF: 90051610591

Premessa

Finalità oggetto dell'incarico

Documentazione acquisita

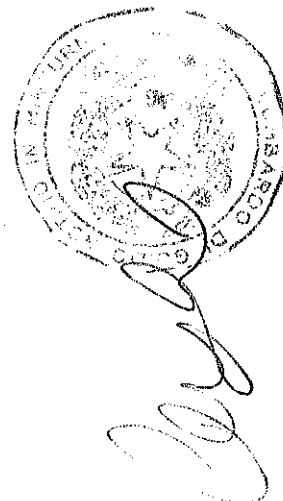
Criteri di valutazione adottabili per la determinazione del patrimonio

Metodo di valutazione patrimoniale

Procedure operative di valutazione del patrimonio minimo

Determinazione del patrimonio minimo

Conclusioni



RELAZIONE GIURATA DI STIMA

Il sottoscritto dott. Vincenzo PISACRETA, nato a Villaricca (NA) il 29 marzo 1968, codice fiscale PSCVCN68C29G309U, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cassino al n. 477 sezione A, Revisore Legale iscritto al n°156021 ai sensi D.M. del 28/07/2009 pubblicato sulla G.U n°67 del 01/09/2009, titolare dell'omonimo Studio professionale sito a Formia (LT) in via Vitruvio n°144, partita IVA n°02040770592, indirizzo pec: studiopisacreta@pec.it

Premessa

La Associazione GuineAction Onlus con sede legale in Viale Europa, 15; cap. 04020 Monte San Biagio (LT) CF: 90051610591, nella persona del suo rappresentante legale Don Micalusi Alfredo C.f. MCLLRD68A18D662P, ha conferito allo scrivente l'incarico di procedere alla valutazione del patrimonio

Vincenzo P. 1/12/20

della Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale alla data del 18/05/2024 e di redigere per tale valutazione una perizia giurata

Finalità oggetto dell'incarico

Oggetto dell'affidamento è la relazione giurata di stima della valutazione del patrimonio dell'Associazione GuineAction Onlus alla data del 18 maggio c.a. Tale valutazione si rende necessaria in quanto, congiuntamente, all'iscrizione della Associazione GuineAction Onlus al RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo settore), l'ente non lucrativo di utilità sociale ha deciso di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 4 D.Lgs. 117/2017 c.d. Codice del Terzo settore: *si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore ad € 15.000,00 per le associazioni.....*

La presente relazione, rappresenta il risultato dell'assolvimento di detto incarico da parte del sottoscritto perito, in piena e assoluta indipendenza rispetto a qualsiasi soggetto direttamente o indirettamente interessato o coinvolto nella valutazione della suddetta Associazione non lucrativa.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di non aver alcun interesse nella stima che è stato chiamato ad eseguire, né di occupare posizioni di conflitto che possano mettere dubbio il suo grado di indipendenza e di obbiettività in relazione alla stima stessa.

Documentazione acquisita

- Atto costitutivo e Statuto originario.
- Certificato di attribuzione del codice fiscale.
- Statuto sociale vigente.
- Comunicazione avvenuta iscrizione all'Anagrafe delle Onlus DR Lazio con effetto dal 12/01/2011.
- Individuazione dell'associazione oggetto di valutazione con gli elementi essenziali riguardanti la compagine associativa, l'attività di interesse generale svolta e la mission.
- Consistenza alla data del 18/05/2024 a mezzo conciliazione con gli estratti conto Nr 8101813 Banco Poste Italiane SPA IBAN IT63L0760114700000008101813.
- Estratto conto PayPal codice conto KA8L6JH9L5EU8 alla data del 17/05/2024;
- Fascicolo di Bilancio consuntivo al 31/12/2022 approvato dall'assemblea dei soci il 29/12/2023
- Progetto di Bilancio consuntivo al 31/12/2023 già predisposto ed approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 18/05/2024;
- Situazione contabile assestata, composta di "stato patrimoniale" e "Rendiconto gestionale" alla data al 18/05/2024;
- Distinta bonifico del 17/05/2024 beneficiario Aved As De Volontaires A L'Education
- Verbale Consiglio direttivo del 22/02/2024 approvazione delibera di erogazione liberale ad AVED

RELAZIONE

A. PROFILO DELL'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI STIMA

Assetto istituzionale e Governance

L'Associazione non riconosciuta giudicamene si è costituita in data 16 novembre 2010 mediante scrittura privata registrata in data 23 novembre 2010 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Formia (LT) al n. 4198 Serie 3 Atti Privati.

Sede legale in Viale Europa, 15; cap. 04020 Monte San Biagio (LT).

Numero codice fiscale attribuito dall'anagrafe tributaria in sede di costituzione: 90051610591.

Rappresentante legale in carica: Don Alfredo Micalusi C.f. MCLLRD68A18D662P.

A far data dal 12 gennaio 2011, l'Associazione è iscritta presso l'Anagrafe delle Onlus tenuta dalla Direzione Regionale Entrate del Lazio.

Lo Statuto sociale vigente è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Formia (LT) il 12/01/2011 al n°112 S 3 Atti privati.

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente.

L'Assemblea dei Soci

È l'organo sovrano dell'Associazione;

È composta da tutti i soci Fondatori ed Ordinari in regola con il pagamento della quota associativa;

L'Assemblea ordinaria dei soci si riunisce almeno una volta l'anno oppure su convocazione del Presidente o espressamente motivata dal almeno 1/3 dei suoi componenti aventi diritto al voto;

Il Presidente convoca l'Assemblea con lettera raccomandata o via fax o via e-mail con un anticipo di dieci giorni prima della data stabilita per la seduta.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha un numero di componenti da 3 a 9 eletti dall'Assemblea dei Soci; resta in carica tre anni e suoi componenti possono essere rieletti;

Esso si riunisce su convocazione del Presidente con lettera raccomandata o via fax o via e-mail con un anticipo di almeno sei giorni prima della data stabilita per la seduta;

Alle riunioni del Direttivo possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esperti, cooperanti e volontari.

Attualmente il Consiglio Direttivo in carica, giusta delibera Assemblea dei Soci del 28/05/2022 e Consiglio Direttivo del 25/06/2022 (per l'assegnazione delle cariche), è composto da:

MICALUSI Alfredo	- Presidente
MARINO Maria Elisa	- Vice Presidente e Amministratore
DI PAOLA Maria Giuseppina	- Segretaria
STAMEGNA Sandra	- Consigliere
TOMASSI Monica	- Consigliere

Scadenza mandato Consiglio direttivo il 28/05/2025

Il Presidente

- Ha la rappresentanza legale del sodalizio;

- Convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- Ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione, nonché gli eventuali poteri che il Consiglio Direttivo ritenga opportuno delegargli.

Mission, attività di interesse generale

La Associazione GuineAction Onlus trae origine dalla volontà di un piccolo gruppo di amici accomunati da un profondo amore per il prossimo e per l'Africa, e si sviluppa per partecipare, con le altre iniziative locali, alla solidarietà umanitaria e alla promozione socioculturale (in primis educazione, istruzione e formazione) in Guinea Conakry: uno dei paesi più poveri al mondo.

A far data dalla costituzione, l'Organizzazione non Lucrativa di Utilità sociale esercita senza scopo di lucro in via principale attività avente ad oggetto la cooperazione allo sviluppo

Progetto di Bilancio consuntivo al 31/12/2023

Il progetto di Bilancio consuntivo al 31/12/2023, di seguito riportato, predisposto ed approvato dal Consiglio direttivo del 18/05/2024 ed in corso di approvazione da parte dell'Assemblea generale dei soci, presenta un **Avanzo d'Esercizio di € 6.287** (*seimiladuecentottantasette/00*).

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2023	2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
Totale Immobilizzazioni Immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni		465
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale Immobilizzazioni Materiali	0	465
III - Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni		

- 2) Crediti
- 3) Altri titoli

Totale Immobilizzazioni Finanziarie

Totale immobilizzazioni

0	0
0	465

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

- 1) Verso utenti e clienti
- 2) Verso associati e fondatori
- 3) Verso enti pubblici
- 4) Verso soggetti privati e contributi
- 5) Verso enti della stessa rete associativa
- 6) Verso altri enti del Terzo Settore
- 7) Verso imprese controllate
- 8) Verso imprese collegate
- 9) Crediti tributari
- 10) Da 5 per mille
- 11) Imposte anticipate
- 12) Verso altri

Totale Crediti

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Altri titoli

Totale Attività Finanziarie

IV - Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

Totale Disponibilità Liquide

Totale Attivo Circolante

0	0
0	0

0	0
---	---

67.304	73.138
--------	--------

3.259	383
-------	-----

70.563	73.520
--------	--------

70.563	73.520
--------	--------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

TOTALE ATTIVO

0	2.806
70.563	76.791

PASSIVO

2023	2022
------	------

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'Ente

II - Patrimonio vincolato

- 1) Riserve statutarie
- 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali
- 3) Riserve vincolate destinate a terzi

III - Patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	64.237	62.773
2) altre riserve		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.287	1.464
Totale Patrimonio Netto	70.524	64.237

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte		
3) Altri		
Totale Fondi per rischi e oneri	0	0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO

0 0

D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

1) Debiti verso banche		
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
<i>Debiti scadenti entro 12 mesi</i>	39	3.327
<i>Debiti scadenti oltre 12 mesi</i>		
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari		
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) Altri debiti		
Totale Debiti	39	3.327

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

0 9.227

TOTALE PASSIVO

70.563 76.791

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112	2.496	1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	860	1.220
2) Servizi	420	1.363	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	51.843	44.379

3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
a) Erogazioni liberali pro Aved de Volontaires	66.188	39.000
b) Altre erogazioni liberali	0	0
c) Altri oneri di gestione	0	0
8) Rimanenze iniziali		
Totale	66.720	42.858

5) Entrate 5 per mille	19.588	
6) Contributi da soggetti privati		
7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici		
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	
11) Rimanenze finali		
Totale	72.291	45.599
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	5.571	2.740

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali		
Totale	0	0

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da Enti pubblici		
5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
Totale	0	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	

C) Costi da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolta fondi abituali	2.836	
2) Oneri per raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri		
Totale	2.836	0

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolta fondi abituale	5.528	
2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri proventi		
Totale	5.528	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	2.692	0

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari		
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		
Totale	0	0

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari		
2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Totale	0	0

				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		0	0
				E) Proventi di supporto generale			
E) Costi e oneri di supporto generale							
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	275	90		1) Entrate da distacco personale			
2) Servizi	1.057	1.136		2) Altre entrate di supporto generale			
3) Godimento beni i terzi							
4) Personale							
5) Ammortamenti	465						
6) Accantonamento per rischi ed oneri							
5) Altri oneri	180	50					
Totale	1.977	1.276		Totale		0	0
Totale oneri e costi	71.532	44.134		Totale proventi e ricavi		77.819	45.599
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		6.287	1.464
				Imposte		0	0
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		6.287	1.464

Il progetto di Bilancio dell'Associazione GUINEACTION - Onlus è stato redatto secondo i nuovi schemi di bilancio per gli Enti del Terzo Settore disciplinati dal decreto ministeriale 05 marzo 2020.

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale.

Il Rendiconto Gestionale è strutturato per aree gestionali, in ottemperanza a quanto richiesto dalla vigente disciplina normativa, la quale richiede di distinguere le attività di interesse generale da quelle diverse e di rendicontare le raccolte pubbliche di fondi; inoltre, mira a dare maggiore evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento della propria attività, per una più efficace pianificazione gestionale e strategica.

B. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTABILI PER LA DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO

In linea generale i metodi sviluppati dalla più autorevole dottrina e utilizzati dalla migliore prassi professionale per la valutazione analitica di un'azienda devono essere i più possibile: razionali, dimostrabili, neutrali e stabili.

Nella pratica, tuttavia, non esistendo formule o regole definite cui attenersi per effettuare valutazioni del patrimonio, si deve tenere conto della natura, delle caratteristiche della realtà associativa oggetto di valutazione e delle finalità della valutazione stessa. Occorre, dunque, considerare:

- la natura e le dimensioni dell'organizzazione non lucrativa;
 - il settore di attività e la tipologia dell'ente;
 - il principio contabile di competenza economica adottato nella redazione del bilancio di esercizio.
- Nell'affrontare una valutazione, quindi, il Perito deve scegliere, tra le diverse soluzioni metodologiche di valutazione, quella che meglio delle altre:
- consenta di raggiungere lo scopo della valutazione;

- conduca a risultati quanto più possibile oggettivi, considerando il patrimonio nella prospettiva della continuità dell'esercizio delle attività di utilità sociale statutariamente previste;
- i possibili metodi di valutazione.

Tra i principali metodi di valutazione a disposizione dell'esperto, di solito si utilizzano:

- Metodo patrimoniale (semplice o complesso);
- Metodo finanziario;
- Metodo reddituale;
- Metodo misto patrimoniale - reddituale;

Il metodo patrimoniale semplice possiede caratteristiche di obiettività (legate all'accertamento dei fatti e delle considerazioni storiche), di analiticità (determina il valore dell'azienda in funzione di vari elementi del patrimonio), e di generalità che lo rendono estremamente utile qualora le finalità della valutazione siano legate all'accertamento chiaro ed univoco del valore dell'Ente non lucrativo

Con questo metodo, si procede ad esprimere a valori correnti tutte le attività e tutte le passività. La differenza tra le attività e le passività determinate a valori correnti esprime il valore dell'Ente determinato con il metodo di valutazione patrimoniale semplice

Tale metodo di valutazione, inoltre, si ritiene essere quello che meglio si adatta ad identificare una somma liquida e disponibile.

La valutazione dell'azienda con il metodo patrimoniale semplice è meno soggettiva di quella ottenuta con altri metodi: minore è sia il numero di ipotesi da assumere, sia le competenze soggettive per la valutazione.

- Non si deve procedere alla valutazione dei flussi di reddito o di cassa; si riduce di conseguenza l'incertezza sul risultato del processo di valutazione
- Quantifica il valore economico del capitale dell'azienda rettificando opportunamente il valore del patrimonio netto. Rende attuale ed aggiornato il valore relativo al patrimonio dell'azienda $W = K$ dove:

W = valore dell'azienda

K = valore patrimoniale rettificato.

C. METODO DI VALUTAZIONE PATRIMONIALE

Considerata l'assenza di un'attività produttiva e non essendoci alcun mercato di riferimento, il metodo che il sottoscritto esperto estimatore ritiene più appropriato per la valutazione oggetto del presente incarico è rappresentato, dunque, da quello patrimoniale semplice.

Tale metodo si evidenzia come possa rivelarsi il più adatto ed efficace, ponendosi in linea con la disciplina illustrata all'art. 22 CTS nella misura in cui esprime il valore dell'ente in funzione del valore del suo patrimonio, quantificandone il valore come valore di ricostituzione del patrimonio nella prospettiva di funzionamento.

Inoltre, tale metodo viene espressamente richiamato dalla Circolare Ministeriale 9/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dallo Studio n.10-2022/CTS del Consiglio Nazionale del Notariato.

Il sottoscritto ha proceduto considerando gli elementi patrimoniale e finanziari derivanti dalla situazione contabile alla data di valutazione e verificando se sussistono condizioni tali da dover rettificare i valori contabili per esprimere un diverso valore patrimoniale.

D. PROCEDURE OPERATIVE DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO MINIMO

La valutazione si inserisce, come precedentemente illustrato, nel più ampio processo per il conseguimento della personalità giuridica dell'Associazione GuineAction Onlus.

La relazione sulla consistenza del patrimonio, pertanto, si fonda su documenti contabili - patrimoniali, su una bozza di bilancio consuntivo anno 2023 e su un bilancio infrannuale al 18 maggio c.a. redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio e viene prodotta con riferimento ad una associazione non riconosciuta dotata di contabilità ordinaria, che richiede l'iscrizione al RUNTS ed ottenere contestualmente, la personalità giuridica secondo quanto previsto dall'articolo 22 Decreto Legislativo 08 luglio 2017 n. 117 e dall'art. 18 del D.M. 15 settembre 2020 n. 106.

Per l'espletamento del mandato conferito, il sottoscritto, dopo aver acquisito dal Dott. Sergio Conte, Tributarista ex Legge 4/2013 iscritto al n. 4771 ANCOT (Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi) ed in possesso della Certificazione UNI 11511:2020, la documentazione contabile, amministrativa e quant'altro abbia ritenuto opportuno per lo svolgimento dell'incarico, afferente alla struttura patrimoniale dell'Associazione stessa, sulla base degli elementi raccolti e di quanto constatato, procede alla redazione della seguente relazione.

La Associazione GuineAction Onlus è prossima all'approvazione del Bilancio consuntivo anno 2023, tuttavia al fine del riconoscimento della personalità giuridica si è reso necessario disporre di una situazione patrimoniale più aggiornata non anteriore a 120 giorni dalla data di presentazione della domanda

STATO PATRIMONIALE AL 18/05/2024

ATTIVO

2024

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di sviluppo
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre

Totale Immobilizzazioni Immateriali

0

II - Immobilizzazioni materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari

3) Attrezzature	
4) Altri beni	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	
Totale Immobilizzazioni Materiali	0

III - Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

1) Partecipazioni	
2) Crediti	
3) Altri titoli	
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	

Totale immobilizzazioni

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

- 1) Verso utenti e clienti
- 2) Verso associati e fondatori
- 3) Verso enti pubblici
- 4) Verso soggetti privati e contributi
- 5) Verso enti della stessa rete associativa
- 6) Verso altri enti del Terzo Settore
- 7) Verso imprese controllate
- 8) Verso imprese collegate
- 9) Crediti tributari
- 10) Da 5 per mille
- 11) Imposte anticipate
- 12) Verso altri

Totale Crediti

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Altri titoli

Totale Attività Finanziarie

IV - Disponibilità liquide

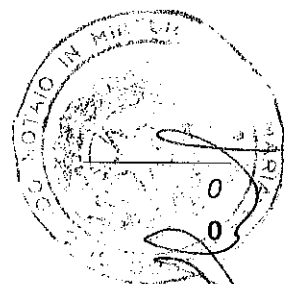
1) Depositi bancari e postali	103.787
2) assegni	
3) Denaro e valori in cassa	0

Totale Disponibilità Liquide 103.787

Totale Attivo Circolante 103.787

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

TOTALE ATTIVO 103.787



Unosant

PASSIVO**2024****A) PATRIMONIO NETTO**

I - Fondo di dotazione dell'Ente

II - Patrimonio vincolato

1) Riserve statutarie

2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

3) Riserve vincolate destinate a terzi

III - Patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione

70.524

2) altre riserve

IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio

-10.737**Totale Patrimonio Netto****59.787****B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Per imposte

3) Altri

Totale Fondi per rischi e oneri**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO****D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**

1) Debiti verso banche

2) Debiti verso altri finanziatori

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

4) Debiti verso enti della stessa rete associativa

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate

44.000

6) Acconti

7) Debiti verso fornitori

Debiti scadenti entro 12 mesi

0

Debiti scadenti oltre 12 mesi

8) Debiti verso imprese controllate e collegate

9) Debiti tributari

10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori

12) Altri debiti

Totale Debiti44.000**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**0**TOTALE PASSIVO****103.787****RENDICONTO GESTIONALE AL 18/05/2024**

ONERI E COSTI		2024	PROVENTI E RICAVI	2024
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	740
2) Servizi	48		2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale			4) Erogazioni liberali	32.688
5) Ammortamenti			5) Entrate 5 per mille	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	
7) Oneri diversi di gestione			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	
a) Erogazioni liberali pro Aved de Volontaires	44.000		8) Contributi da enti pubblici	
b) Altre erogazioni liberali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	
c) Altri oneri di gestione			10) Altri ricavi, rendite e proventi	
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali	
		Totale		Totale
		44.048		33.429
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-10.619
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale			4) Contributi da Enti pubblici	
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti pubblici	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi	
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali	
8) Rimanenze iniziali				
		Totale		Totale
		0		0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolta fondi abituali	3.180		1) Proventi da raccolta fondi abituale	3.304
2) Oneri per raccolta fondi occasionali			2) Proventi da raccolta fondi occasionali	
3) Altri oneri			3) Altri proventi	
		Totale		Totale
		3.180		3.304
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	124

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	
2) Su prestiti	
3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	
6) Altri oneri	
Totale	0

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	
2) Da altri investimenti finanziari	
3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali	
5) Altri proventi	
Totale	0
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
2) Servizi	242
3) Godimento beni i terzi	
4) Personale	
5) Ammortamenti	
6) Accantonamento per rischi ed oneri	
5) Altri oneri	
Totale	242
Totale oneri e costi	47.470

E) Proventi di supporto generale

1) Entrate da distacco personale	
2) Altre entrate di supporto generale	
Totale	0
Totale proventi e ricavi	36.733
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-10.737
Imposte	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-10.737

SITUAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE ESISTENTE AL 18/05/2024**Immobilizzazioni Materiali**

Descrizione Bene: Monitor Asus Led 27"

Data di acquisto: 30/12/2022

Riferimento: fattura n. 589 RESET di Erasmo Scipione

Costo storico d'acquisto del cespite: € 380,00

Fondo ammortamento: € 380,00

Valore contabile: € 0,00

Giudizio motivato sui presumibili tempi di liquidazione: Media vendibilità

Criterio di stima

Ai sensi dell'art. 2426 c.c il bene è stato iscritto in bilancio al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori direttamente imputabili al bene. Esso è stato ammortizzato per intero nel primo anno di entrata in funzione (2023), in quanto trattasi di bene con costo unitario inferiore ad € 516,46.



In considerazione delle caratteristiche del bene in perizia, tenuto conto dello stato dello stesso, considerati i prezzi praticati sul mercato per attrezzature simili, il valore del bene è stato determinato dal suo valore contabile.

Valore attribuito: € 0,00

Descrizione Bene: Ssd wd Black SN770 500gb

Data di acquisto: 30/12/2022

Riferimento: fattura n. 589 RESET di Erasmo Scipione

Costo storico d'acquisto del cespite: € 85,00

Fondo ammortamento: € 85,00

Valore contabile: € 0,00

Giudizio motivato sui presumibili tempi di liquidazione: Media vendibilità

Criterio di stima

Ai sensi dell'art. 2426 c.c il bene è stato iscritto in bilancio al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori direttamente imputabili al bene. Esso è stato ammortizzato per intero nel primo anno di entrata in funzione (2023), in quanto trattasi di bene con costo unitario inferiore ad € 516,46.

In considerazione delle caratteristiche del bene in perizia, tenuto conto dello stato dello stesso, considerati i prezzi praticati sul mercato per attrezzature simili, il valore del bene è stato determinato dal suo valore contabile.

Valore attribuito: € 0,00

Disponibilità Liquide

- Deposito sul conto corrente Banco Posta nr. 8101813: € 102.944,97

Il saldo non include, per ragioni di valuta, il bonifico bancario di € 44.000 effettuato in data 17 maggio 2024 a favore di Aved Ad De Volontaires a L'Education,

- Saldo PayPal Codice conto commerciante n. KA8L6JH9L5EU8: € 842,15
- Saldo Cassa Contanti: € 0,00

SITUAZIONE PASSIVO PATRIMONIALE ESISTENTE AL 18/05/2024

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è composto esclusivamente dal patrimonio libero, cioè non vincolato per scelte operate da terzi donatori, ed è costituito esclusivamente dagli avanzi di esercizio generati ed accantonati in diretta attuazione delle finalità istituzionali.

Si evidenzia che l'esercizio infrannuale dal 01 gennaio al 18 maggio 2024 ha generato un Disavanzo di Gestione di € 10.737,01 (*diecimilasettecentotrentasette/01*) in conseguenza del bonifico sopra menzionato.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Alla data della perizia è iscritto in bilancio un debito di € 44.000 riferito all'erogazione liberale condizionata autorizzata giusta delibera del Consiglio Direttivo del 22/02/2024 ed effettuata in data 17/05/2024 come da distinta portata in visione dal rappresentante legale, ma non ancora addebitata sul conto corrente BancoPosta.

E. DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO MINIMO

Da quanto sopra riportato si evince che il **patrimonio netto** dall'Associazione GUINEACTION – Onlus alla data del 18/05/2024 è pari ad € 59.787,12, approssimando **pari ad € 59.787** (*cinquantanovemilasettecentottantasette/00*), quale eccedenza dell'attivo patrimoniale, rappresentato esclusivamente dal saldo delle disponibilità liquide, rispetto ai debiti pari ad € 44.000.

$$W = K = € 59.787$$

La Associazione GuineAction Onlus non ha beni immobili di proprietà, denaro contante ed ulteriori passività come da dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'ente in data 18/05/2024.

F. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Perito, tenuto conto del risultato raggiunto attraverso l'utilizzo del metodo di valutazione riportato ed al quale si è ispirato nell'espletamento del presente incarico ed alle osservazioni sopra esposte,

Dichiara

Che il valore del patrimonio, espresso alla data del 18/05/2024, dell'Associazione GuineAction Onlus con sede legale in Viale Europa, 15; cap. 04020 Monte San Biagio (LT) CF: 90051610591 è pari ad **euro 59.787,00** (*cinquantanovemilasettecentottantasette/00*), ed

Attesta

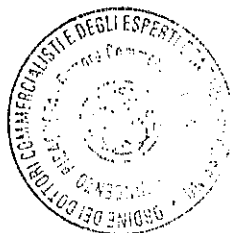
Pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00 (*quindicimila/00*).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale

Formia (LT), lì 20/05/2024

Il dott. PISACRETA Vincenzo

Vincenzo Pisacreta



Repertorio n. 2656

----- VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Martedì ventuno maggio duemilaventiquattro, -----

21 maggio 2004

alle ore *dieci e minuti cinque*

in *Formia alla Piana Santa Teresa n.*

Innanzitutto a me dott.ssa MARIA LOMBARDO, notaio iscritta nel ruolo del Distretto Notarile di Latina, residente in Mintur-
no, con studio alla via Italo Balbo n. 9, -----

----- E' PRESENTE -----

-- PISACRETA Vincenzo, nato a Villaricca (NA) il 29 marzo 1968, residente in Formia (LT) alla via Rio Fresco s.n.c., e domiciliato in Formia alla via Vitruvio n. 144, codice fiscale PSC VCN 68C29 G309U, dottore commercialista, -----

iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cassino con il n. 477 sezione A, e nel Registro dei Revisori Legali con il numero 156021 ai sensi del D.M. 28 luglio 2009, pubblicato nella G.U. n. 67 del primo settembre 2009. -----

Il costituito, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi ha presentato la relazione di stima che precede chiedendo di asseverarla con giuramento. -----

Aderendo alla richiesta, io notaio ammonisco, ai sensi di

legge, il comparente il quale presta quindi il giuramento di
rito ripetendo la formula: -----

"giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a
me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di
far conoscere la verità". -----

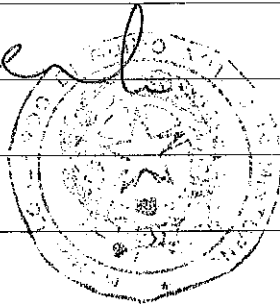
Del che il presente verbale chiuso alle ore *dieci e mezzo*

quattro e cinque

Di questo verbale, in parte scritto con sistema elettronico
da persona di mia fiducia e in parte scritto di mio pugno in
pagine due di fogli uno, ho dato lettura alla parte che lo
approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore *quattro*.

Quello Presto

Luigi



Certifico io sottoscritta Dott.ssa Maria LOMBARDO, Notaio in Minturno, iscritta al Ruolo del Collegio Notarile di Latina, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 25 gennaio 2025 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta di cinquantotto pagine e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale cartaceo conservato nella mia raccolta.

Minturno, ventitré maggio duemilaventiquattro